



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trenta** del mese di **Marzo** solita sala delle adunanze Consiliari, legalmente convocato per le **ore sedici e zero** in seduta Pubblica, sessione Ordinaria, in Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta in oggetto.

Risultano presenti i Sig.ri

N.	Cognome e Nome	Carica	P	A
1	Laricchia Michele	Sindaco	X	
2	Lorusso Flammini Fabrizio	Presidente	X	
3	Locorotondo Giovanni	Consigliere	X	
4	Veronico Francesco	Consigliere		X
5	Deflorio Arianna	Consigliere	X	
6	Barletta Vito	Consigliere	X	
7	Ressa Roberto	Consigliere	X	
8	Giordano Mariangela	Consigliere	X	
9	Bombacigno Martino	Consigliere	X	

N.	Cognome e Nome	Carica	P	A
10	Laricchia Raffaele	Consigliere	X	
11	Di Gemma Rosanna Irene	Consigliere	X	
12	Squillace Giuseppe	Consigliere	X	
13	Fumai Nicola	Consigliere	X	
14	Ferrara Filippo	Consigliere		X
15	Abbinante Rocco	Consigliere	X	
16	Pepe Giusi	Consigliere		X
17	Capobianco Antonella	Consigliere	X	

ASSEGNATI N. 17
IN CARICA N. 17

PRESENTI N. 14
ASSENTI N. 3

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Anna Maria Punzi che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e per il servizio di stenotipia della ditta appaltatrice.

Il Segretario Generale, prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto, i sig.ri: Ricci Vito Antonello, Nitti Claudia, Rubino Raffaella, Calabrese Giovanni e Romano Maria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto che

- sono presenti, alla seduta, gli Assessori Vito Antonello RICCI, Claudia NITTI, Maria ROMANO, Raffaella RUBINO e Giovanni CALABRESE;
- preliminarmente il PRESIDENTE informa i presenti che, come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente riportate in resoconto di stenotipia riveniente dalla trascrizione da supporto digitale a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio comunale e, di seguito, dichiara aperta la discussione e, al termine, le dichiarazioni di voto;
- il Segretario Generale, per quanto riguarda interventi e dichiarazioni integralmente rimanda al resoconto di stenotipia, che sarà successivamente depositato dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentito che i Sig.ri Consiglieri non chiedono in corso di seduta di allegare alcuna dichiarazione scritta e firmata a verbale;
- quindi, verificata l'esistenza del numero legale, dopo l'esito di voto del punto precedente, con la presenza di n. 14 consiglieri comunali e ancora assenti i Consiglieri Francesco VERONICO, Filippo FERRARA e Giusi PEPE, il **PRESIDENTE** dichiara la prosecuzione dei lavori e sottopone all'esame del Consiglio comunale l'argomento indicato in oggetto, ed inserito al **punto 3 dell'ordine del giorno prot.n. 6647 del 23.03.2022**, dando atto del *deposito in sala della proposta in forma scritta e dei seguenti atti*:
 - parere espresso sulla proposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica, dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio, favorevole in data 29.03.2022 e, per quanto riguarda la regolarità contabile, si da atto che il parere non è dovuto in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente data la natura meramente regolamentare dello stesso;
 - parere espresso dalla 1^a Commissione consiliare permanente, competente per materia, giusto **verbale del 25.03.2022** depositati in atti e riassunto in aula dal Consigliere comunale Presidente di Commissione Roberto RESSA.

Relaziona l'Assessore Claudia NITTI delegata dal Sindaco.

Conclusi gli interventi e le dichiarazioni di voto il PRESIDENTE pone ai voti, in forma palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in argomento, proclamando il seguente risultato:

- presenti n. 14
- astenuti n. 0
- votanti n. 14
- favorevoli n. 14
- contrari n. 0

E' accertata la presenza in sala di **n. 14** consiglieri comunali, *visto l'esito di voto*.

Pertanto, con voto favorevole espresso **all'unanimità dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 19/2022** stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata votazione, con voti espressi in forma palese per alzata di mano, accertati i presenti e i votanti, e proclamati dal Presidente, come segue:

- presenti n. 14
- astenuti n. 0

- votanti n. 14
- favorevoli n. 14
- contrari n. 0

Pertanto, con voto favorevole espresso **all'unanimità dei votanti**, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Al termine, il PRESIDENTE da atto dell'arrivo del Consigliere comunale Filippo FERRARA e dispone di annotare a verbale che è accertata la presenza in sala di **n. 15** consiglieri comunali su 17 assegnati.

PREMESSO CHE

- ✓ il Comune di Capurso, al pari di tanti altri centri urbani, subisce il peso di un volume di traffico veicolare sempre crescente, per lo più rappresentato da veicoli dotati di motore a scoppio, responsabile in primo luogo di emissioni atmosferiche nocive alla salute dei cittadini e per altro climalteranti, emissioni da molti anni ben al di sopra dei limiti normativi nazionali e comunitari e non compatibili con gli impegni presi in sede internazionale dall'Italia, a partire dal protocollo di Kioto;
- ✓ la bicicletta, con l'espansione del suo ruolo di mezzo per il trasporto urbano, può dare un grande contributo ad una mobilità sostenibile, così come viene riconosciuto in maniera sempre crescente e rilevante in molti Paesi dell'Unione Europea;
- ✓ la bicicletta in ambito urbano va considerata come mezzo di trasporto vero e proprio, che non inquina, non produce rumore, occupa uno spazio contenuto e crea rischi di incidenti molto limitati rispetto ai veicoli a motore;
- ✓ la bicicletta non solo aiuta la città, migliorandone la vivibilità e la condizione ambientale, ma rappresenta altresì una salutare occasione di esercizio fisico quotidiano per chi la usa con continuità ed interesse;

CONSIDERATO CHE

- ✓ l'attuale Amministrazione Comunale nel proprio programma elettorale ha posto come uno dei principali obiettivi quello di migliorare la sostenibilità ambientale all'interno del territorio comunale, attraverso una serie di azioni volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera di gas serra e alla mitigazione degli impatti sulle componenti ambientali;
- ✓ nel precitato programma elettorale alla sezione "CAPURSO SOSTENIBILE" si pone particolare attenzione al concetto di "smart city" attraverso lo sviluppo di nuovi modelli per la mobilità urbana che si traducono nelle seguenti azioni:
 - redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) per soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti, garantendo una migliore accessibilità alle destinazioni e ai punti chiave della città;
 - incentivazione del progetto "Pedibus";
 - installazione sul territorio comunale di colonnine di ricarica per i mezzi elettrici;
 - attivazione di un servizio di bus navetta elettrico che colleghi oltre alle periferie urbane anche i quartieri San Pietro e Superga;
 - realizzazione di parcheggi di scambio nelle diverse vie di accesso a Capurso.

RILEVATO CHE

- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
 - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
 - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano...in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- ✓ con Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 22/04/2021 il Comune di Capurso, nell'ambito delle politiche volte a sostenere ed incentivare la mobilità ciclabile come alternativa ai veicoli a motore, concorrendo alla riduzione di emissione di gas inquinanti e al decongestionamento del traffico urbano, ha candidato al bando regionale suddetto la proposta denominata "Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso";
- ✓ con Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 04/11/2021 si è preso atto che con la D.D. n. 89 del 20/09/2021 della Regione Puglia, è stata ammessa al finanziamento la

proposta candidata dal Comune di Capurso denominata “Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso” ed è stato approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Capurso, Ente beneficiario del finanziamento per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali - V Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Progetto “Piano...in Bici”, PROPOSTA: “Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso”.

- ✓ che il Responsabile del Settore Assetto del Territorio, con determinazione n. 1402RG - 116RS del 20/12/2021 ha provveduto ad avviare le procedure di redazione del Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) del Comune di Capurso, attraverso idoneo incarico di servizi tecnici a un professionista specialista del settore della mobilità sostenibile;

EVIDENZIATO CHE

- ✓ la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C. – Biciplan) e la programmazione di tutte le altre iniziative per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale devono essere fortemente condivise attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale;
- ✓ che l'Amministrazione Comunale con la Deliberazione di Giunta n. 113 del 14/09/2021 si è impegnata a favorire azioni di promozione per la mobilità ciclabile, oltre che con la realizzazione di infrastrutture ciclabili, con iniziative volte ad incentivare l'uso della bici, fra le quali:
 - rendere permanente l'iniziativa “Alma in Comune” così da dotare gli uffici Comunali di bici a pedalata muscolare per incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti dei dipendenti e degli amministratori pubblici;
 - istituire una giornata denominata “Domenica in bici”;
 - partecipare alla settimana Europea della mobilità sostenibile organizzando una iniziativa “salutistica” di promozione della cultura della mobilità sostenibile, in una piazza cittadina;
 - organizzare un evento denominato “300 passi di mobilità” nella settimana Europea della mobilità sostenibile per discutere della mobilità nella vita quotidiana del cittadino di Capurso;

RILEVATA l'opportunità di istituire una Consulta comunale della Bicicletta, con funzioni di sostegno all'Amministrazione, da parte delle Associazioni, nella definizione degli indirizzi inerenti alle tematiche sopra dette;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Consulta avrà funzioni, composizione e funzionamento secondo le modalità stabilite dal “REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO” che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE, ai fini della costituzione della Consulta Comunale della Bicicletta, si rende necessario pubblicare un avviso per la candidatura dei componenti con la relativa modulistica secondo la documentazione allegata al presente provvedimento, costituita da:

- ISTANZA DI ADESIONE ALLA CONSULTA DELLA BICICLETTA
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

VISTI i pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale;

VISTA la vigente pianificazione comunale e sovracomunale;

VISTI

- il D.Lgs 152/2006;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE

- 1. DI INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- 2. DI ISTITUIRE**, per i motivi espressi in premessa, la "Consulta Comunale della Bicicletta" quale organismo di sostegno nella definizione degli indirizzi inerenti le tematiche della mobilità ciclabile e di confronto stabile con l'Amministrazione;
- 3. DI APPROVARE** il **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO** che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4. DI DEFINIRE** che la Consulta avrà le seguenti finalità:
 - a) fornire all'Amministrazione Comunale, in merito a tutti i settori nei quali possa essere interessata la mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica), pareri non vincolanti riguardanti la definizione degli indirizzi e sostegno alla realizzazione degli interventi attuativi. Di contro l'Amministrazione Comunale è sollecitata ad inviare alla Consulta tutto il materiale necessario per approntare detti pareri con un anticipo sufficiente da permettere alla Consulta di esprimersi in tempo utile per poter incidere sulle decisioni;
 - b) promuovere l'utilizzo della bicicletta e sostenere politiche attive per la mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica).
 - c) costituire un punto di riferimento nella partecipazione cittadina e nella pianificazione di progetti a tutela degli utenti deboli della strada e della vivibilità dello spazio pubblico.
 - d) supportare l'Amministrazione nella promozione delle proprie iniziative di mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica).
- 5. DI PRECISARE** che la composizione, l'attivazione e le modalità di funzionamento della Consulta avverranno secondo le modalità stabilite dal "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO" approvato con il presente provvedimento;
- 6. DI DARE ATTO** che, ai fini della costituzione della Consulta Comunale della Bicicletta, si rende necessario pubblicare un avviso per la candidatura dei componenti con la relativa modulistica;
- 7. DI APPROVARE** la documentazione allegata al presente provvedimento per la pubblicazione dell'avviso finalizzato alla costituzione della Consulta della Bicicletta, costituita da:
 - **ISTANZA DI ADESIONE ALLA CONSULTA DELLA BICICLETTA**
 - **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

- 8. DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio l'attivazione delle procedure per la pubblicazione dell' Avviso Pubblico per la raccolta delle candidature finalizzate alla costituzione della Consulta Comunale della Bicicletta;
- 9. DI DEMANDARE** al Settore Affari Generali gli adempimenti di pubblicazione della presente Deliberazione sul sito Ufficiale del Comune di Capurso in Amministrazione Trasparente - Sezione Provvedimenti, ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 10. DI DARE ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 11. DI DARE ATTO** altresì dell'assenza di osservazioni da parte della Segreteria Comunale in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti comunali;
- 12. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, nel rispetto dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza degli adempimenti correlati.



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO
PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA
approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n..... del



INDICE

- ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE e OBIETTIVI
- ARTICOLO 2 – FINALITÀ
- ARTICOLO 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 4 – ORGANI DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 5 – IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE
- ARTICOLO 6 – L’ASSEMBLEA
- ARTICOLO 7 – IL DIRETTIVO
- ARTICOLO 8 – IL SEGRETARIO
- ARTICOLO 9 – LE COMMISSIONI OPERATIVE
- ARTICOLO 10 – ADESIONE ALLA CONSULTA E DECADENZA
- ARTICOLO 11 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 12 – DECISIONI DELL’ASSEMBLEA
- ARTICOLO 13 – VERBALE
- ARTICOLO 14 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 15 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 16 – DURATA DELLA CONSULTA
- ARTICOLO 17 - NORME TRANSITORIE
- ARTICOLO 18 - ENTRATA IN VIGORE



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO

Art. 1 – DEFINIZIONE e OBIETTIVI

- 1) Il Comune di Capurso istituisce la “*Consulta Comunale della Bicicletta*” (da ora “*Consulta*”) quale organismo consultivo di sostegno nella definizione degli indirizzi inerenti le tematiche della mobilità attiva e sostenibile (pedonale e ciclistica) e di confronto stabile con l’Amministrazione Comunale.
- 2) Il Comune di Capurso individua nella Consulta lo strumento idoneo di supporto, promozione e coordinamento di indirizzi, progetti ed iniziative in tema di mobilità attiva e sostenibile, uno strumento capace di perseguire obiettivi condivisi.

Art. 2 - FINALITA’

- 1) L’attività della Consulta si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, ai principi di democraticità, responsabilità, ecologia, solidarietà e non violenza, proponendosi le seguenti finalità:
 - a) Fornire all’Amministrazione Comunale, in merito a tutti i settori nei quali possa essere interessata la mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica), pareri non vincolanti riguardanti la definizione degli indirizzi e sostegno alla realizzazione degli interventi attuativi. Di contro l’Amministrazione Comunale è sollecitata ad inviare alla Consulta tutto il materiale necessario per approntare detti pareri con un anticipo sufficiente da permettere alla Consulta di esprimersi in tempo utile per poter incidere sulle decisioni.
 - b) Promuovere l’utilizzo della bicicletta e sostenere politiche attive per la mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica).
 - c) Costituire un punto di riferimento nella partecipazione cittadina e nella pianificazione di progetti a tutela degli utenti deboli della strada e della vivibilità dello spazio pubblico.
 - d) Supportare l’Amministrazione nella promozione delle proprie iniziative di mobilità sostenibile (pedonale e ciclistica).

Art 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

- 1) La Consulta della Bicicletta è composta da rappresentanti designati ed eventuali supplenti di Associazioni, soggetti del Terzo Settore, organizzazioni/gruppi sociali con sede sul territorio che si occupano attivamente di mobilità sostenibile (pedonale e ciclabile) e che esplicitino tale finalità nei propri atti costitutivi, statuti, mission, nonché da cittadini interessati al tema della mobilità sostenibile con una età superiore ad anni 16 – non soci di Associazioni, soggetti del Terzo Settore, organizzazioni/gruppi sociali con sede sul territorio già partecipanti - ad eccezione della previsione di cui all’art. 3, n. 3).
- 2) Tali soggetti dovranno presentare manifestazione d’interesse a partecipare e dovranno possedere i requisiti di cui all’art. 3, n. 1) del presente Regolamento.



3) Alla Consulta partecipano di diritto il Sindaco o suo delegato, il Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi e due consiglieri comunali designati, all'inizio di ogni mandato amministrativo, uno in rappresentanza della maggioranza e votato dalla maggioranza e uno in rappresentanza della minoranza e votato dall'opposizione.

Art 4 – ORGANI DELLA CONSULTA

1) Sono Organi della Consulta:

- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Assemblea;
- il Direttivo;
- il Segretario.

2) Possono essere istituite due Commissioni Operative:

- una Commissione Tecnica;
- una Commissione Educazione e Cultura.

Art 5 – IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

1) Il Presidente è eletto dall'Assemblea, per alzata di mano, a maggioranza di due terzi dell'Assemblea con esclusione, dall'elettorato attivo e passivo, dei soggetti di cui all'art. 3, n. 3).

2) Il Presidente:

- rappresenta la Consulta della Bicicletta nonché la pluralità delle posizioni e degli orientamenti emersi al suo interno;
- opera in nome e per conto della Consulta e la rappresenta all'esterno promuovendone la visibilità;
- presiede il Direttivo di cui al successivo articolo 7, che provvede a convocare sempre a mezzo di messaggi di posta elettronica;
- indice riunioni periodiche dell'Assemblea di norma una volta ogni due mesi, o più frequentemente se se ne ravvede la necessità;
- mantiene i contatti con i singoli membri e li informa di quanto discusso nelle riunioni dell'Assemblea e delle iniziative in programma;
- propone e forma l'ordine del giorno dell'Assemblea e ne presiede le Sedute.

3) In caso di impossibilità le funzioni del Presidente, in ogni caso in cui egli non possa adempierle, sono esercitate dal Vice Presidente preventivamente eletto dalla Assemblea con le stesse modalità previste per la elezione del Presidente.

4) Il Presidente, sentita l'Assemblea, per lo svolgimento di alcuni compiti, può avvalersi di collaboratori interni ed esterni la Consulta.

4



5) L'incarico del Presidente termina su sua richiesta o su mozione di sfiducia richiesta dalla maggioranza dei soggetti iscritti, inserita all'ODG di una riunione di Assemblea convocata con 30gg di anticipo e votata dai 2/3 dei presenti all'Assemblea.

6) Il Presidente rimane in carica tre anni e non può essere rieletto.

Art 6 – L'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea è composta da tutti i soggetti iscritti e ne costituisce l'organo decisionale.

2) L'Assemblea:

- stabilisce gli indirizzi strategici e il programma delle attività della Consulta, proponendo gli eventuali budget da stanziare per singola attività;
- elegge il Presidente e il Vice Presidente;
- individua i componenti delle Commissioni Operative e le può revocare;
- con almeno i 4/5 dei voti dei componenti può decidere di chiedere al Consiglio Comunale lo scioglimento della Consulta;
- può auto-convocarsi con un documento firmato da 1/3 dei componenti.

3) Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare funzionari, esperti, operatori, rappresentanti di Enti e Istituzioni, su invito e senza diritto di voto. La partecipazione sarà a titolo gratuito.

4) All'Assemblea possono partecipare tutti i cittadini in qualità di uditori senza diritto di voto e di parola.

Art 7 – IL DIRETTIVO

1) Il Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea.

2) È costituito da 7 (sette) componenti, tra cui il Presidente, nominati dall'Assemblea.

3) Il Direttivo:

- concerta con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
- esegue le decisioni dell'Assemblea.



Art. 8 – IL SEGRETARIO

1) L'Assemblea e il Direttivo sono supportati da un Segretario, incaricato dal Presidente e scelto tra i sette componenti del Direttivo, che assiste alle riunioni, ne cura il regolare funzionamento con la necessaria verbalizzazione degli incontri.

2) Ai lavori del Direttivo possono partecipare funzionari, esperti, operatori, rappresentanti di Enti e Istituzioni, su invito e senza diritto di voto. La partecipazione sarà a titolo gratuito.

Art 9 – LE COMMISSIONI OPERATIVE

1) Le Commissioni Operative sono gruppi di lavoro ai quali il Presidente, su proposta dell'Assemblea, affida l'istruttoria sui temi di interesse, sia generale che specifico.

2) Sono nominate dal Presidente su richiesta dell'Assemblea tra i suoi membri e sono presiedute da un componente della Consulta che svolgerà il ruolo di coordinatore con il compito di convocare e gestire le riunioni.

3) Possono essere istituite le seguenti Commissioni Operative:

- La Commissione Tecnica che interloquisce con l'Amministrazione e gli uffici con competenza in materia di viabilità urbana ed extraurbana per dare il punto di vista in merito a progetti e situazioni di emergenza sulle strade, legati alla mobilità ciclistica;
- La Commissione Educazione e Cultura che coordina e propone iniziative, attività, campagne.

4) È compito delle Commissioni, all'interno delle tematiche specifiche di ogni sezione, proporre al Direttivo:

- programmi, progetti ed iniziative nei propri ambiti di competenza;
- iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
- invitare soggetti esterni, in rappresentanza di organi politici o sociali, ove sia ritenuto utile ai fini degli argomenti trattati.

5) Le Commissioni Operative hanno durata variabile e comunque entro la durata della Consulta.

6) Ai lavori delle Commissioni Operative possono partecipare funzionari, esperti, operatori, rappresentanti di Enti e Istituzioni, su invito e senza diritto di voto. La partecipazione sarà a titolo gratuito.

Art. 10 – ADESIONE ALLA CONSULTA E DECADENZA

1) A seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale, i soggetti di cui all'Art. 3 - COMPOSIZIONE, potranno far richiesta di adesione alla Consulta, presentando apposita istanza in merito.



2) Potranno aderire alla Consulta, in ogni momento, successivo alla prima seduta della Consulta così composta a seguito di avviso pubblico, ulteriori soggetti - aventi le caratteristiche dei soggetti di cui all'art 3, COMPOSIZIONE, a semplice istanza.

3) A seguito di valutazione dell'Ufficio comunale competente per materia, sulla base dei criteri dei requisiti di cui all'art. 3, n. 1) del presente Regolamento, la candidatura può essere approvata o respinta.

4) Il Presidente comunicherà al richiedente l'accoglimento o il rigetto dell'istanza di ammissione entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza. La mancata comunicazione nel suddetto termine equivale a silenzio-assenso.

5) I soggetti ammessi verranno convocati nella prima seduta utile successiva all'ammissione.

6) Nel caso il soggetto aderente sia una Associazione, un soggetto del Terzo Settore, una organizzazione o gruppo sociale, questi deve indicare un proprio rappresentante ed almeno un supplente che partecipi alle riunioni.

7) L'elenco dei componenti della Consulta rimarrà pubblicato nella pagina istituzionale della Consulta individuata all'interno del sito del Comune di Capurso e sarà costantemente aggiornato.

Art. 11 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

1) Ai fini del primo insediamento della Consulta, sono convocati dal Sindaco o suo delegato, in funzione di Presidente pro tempore, tutti i soggetti che hanno diritto a farne parte.

2) Le sedute dell'Assemblea sono convocate dal Presidente, con l'indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'orario e del luogo della riunione, con il massimo preavviso possibile in relazione all'urgenza e all'importanza di quanto in discussione, con un minimo di una settimana, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Presidente.

3) In caso di particolare urgenza, la convocazione potrà essere eseguita dal Presidente almeno ventiquattr'ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

4) Le sedute indette per l'elezione del Presidente devono essere convocate con trenta giorni di preavviso.

5) Le riunioni dell'Assemblea sono valide se presenti almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea.

6) La Consulta può inoltre essere convocata qualora ne facciano richiesta almeno 1/3 dei componenti o dietro richiesta del coordinatore di una delle Commissioni Operative eventualmente istituite. La convocazione, accompagnata eventualmente dall'esplicita richiesta della loro presenza, viene inviata anche al Presidente della Commissione consiliare competente per materia, agli Assessori di riferimento, ai Consiglieri comunali.

7) Il Presidente, di propria iniziativa o su eventuale proposta dell'Assemblea, può chiedere che alle sedute siano presenti dirigenti o funzionari del Comune, interessati al trattamento di specifici argomenti.



Art 12 – DECISIONI DELL'ASSEMBLEA

- 1) Ogni soggetto aderente alla Consulta ha diritto di parola e di voto.
- 2) L'Assemblea delibera di regola all'unanimità. Si sottolinea l'importanza di tentare, mediante approfondita discussione, di elaborare una mediazione al fine di giungere ad un parere unitario.
- 3) Nel caso di acclarata impossibilità a raggiungere una sintesi unanime, il Presidente procede a far votare fra le opzioni possibili e considera accettata l'opzione che ottiene la maggioranza semplice.
- 4) E' data opzione a chi ha espresso voto contrario di far inserire succintamente nel verbale della riunione le proprie motivazioni.

Art.13 – VERBALE

- 1) Di ogni seduta viene redatto un verbale in forma sintetica, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante.
- 2) Il verbale darà atto, in particolare, delle presenze, degli argomenti discussi, delle opinioni manifestate e dell'esito delle eventuali votazioni.
- 3) Atti e documenti prodotti dalla Consulta devono essere pubblicati su una pagina istituzionale della Consulta stessa individuata all'interno del sito del Comune di Capurso, al fine di garantire la trasparenza del lavoro svolto con l'Amministrazione Comunale.

Art.14 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA

- 1) L'Amministrazione Comunale assicura il funzionamento della Consulta mettendo a disposizione di volta in volta locali e mezzi utili allo svolgimento dei lavori.
- 2) I compiti di Segreteria tecnica sono attribuiti ad un funzionario del Comune di Capurso appositamente incaricato che curerà gli adempimenti previsti al precedente art. 13 relativi alla pubblicazione su una pagina istituzionale della Consulta di atti e documenti dalla stessa prodotti.

ARTICOLO 15 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

- 1) I membri della Consulta, nell'esercizio delle loro funzioni ordinarie, partecipano in forma volontaria ed assolutamente gratuita, non hanno diritto ad alcun compenso, né ad indennità o rimborso spese o remunerazione di alcuna tipologia.
- 2) Le spese per il funzionamento e per le attività della Consulta Comunale della Bicicletta faranno carico al bilancio comunale.
- 3) Qualora la Consulta deliberi iniziative in tema di mobilità sostenibile che richiedano copertura economica, queste potranno essere considerate valide soltanto dopo l'accoglimento da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intero budget, fatti salvi i casi in cui i fondi necessari siano assegnati in capo a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale.



ARTICOLO 16 - DURATA DELLA CONSULTA

- 1) La Consulta della Bicicletta resta in carica per la durata della consiliatura e in ogni caso in regime di *prorogatio*, ma con pieni poteri, fino alla costituzione del nuovo Consiglio.
- 2) Qualora venga nominata nel corso del quinquennio amministrativo, avrà la sua scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che l'ha eletta.

ARTICOLO 17 – NORME TRANSITORIE

- 1) Dopo l'entrata in vigore del Regolamento, il Comune procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a tutti i soggetti individuati dall'art. 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA - affinché si proceda alla costituzione della Consulta.

ARTICOLO 18 - ENTRATA IN VIGORE

- 1) Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge la deliberazione della sua adozione.
- 2) Il Comune provvede a dar notizia ai cittadini della costituzione della Consulta, nonché delle modalità di adesione, così come previsto dal presente regolamento.

ALLEGATI

Al Regolamento sono allegati i seguenti modelli:

- A) ISTANZA DI ADESIONE ALLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA
- B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**AL COMUNE DI CAPURSO
LARGO SAN FRANCESCO
70010 - Capurso**

comunecapurso@pec.rupar.puglia.it

**ISTANZA DI ADESIONE ALLA
CONSULTA DELLA BICICLETTA**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il
domiciliato/residente in della
CF. P.I.
con sede legale in via

CHIEDE

di candidarsi come componente della Consulta della Bicicletta

Firma

Capurso, li

Si Allega:

Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con annessa copia fotostatica del Documento d'identità.

Capurso, li

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il..... e
residente.....in.....via.....
C.A.P....., C.F.....n.q. di
..... e/o Legale Rappresentante,
dell'consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità,

di essere residente nel Comune di Capurso

Luogo e Data

Firma

Il Legale Rappresentante
(Timbro e Firma)

Allegato: copia fotostatica del Documento di Identità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

Il Segretario Generale
dott.ssa Anna Maria Punzi

Il Presidente
avv. Fabrizio Lorusso Flammini



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA E
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE
DI CAPURSO.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs.
267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica relativamente alla proposta n. 19 del 29/03/2022.

Per la proposta il parere è: FAVOREVOLE

Note:

Capurso, 29/03/2022

Il Responsabile del Settore
ARCH. RICCARDO LORUSSO



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

PARERE DI CONFORMITA'

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA BICICLETTA DEL COMUNE DI CAPURSO.

Proposta 19 del 29/03/2022.

Il Segretario Generale formula, parere FAVOREVOLE di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamenti.

Note:

Capurso, 30/03/2022

Il Segretario Generale
DOTT.SSA ANNA MARIA PUNZI

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno 31/03/2022 per 15 giorni consecutivi.

L'incaricato della pubblicazione
De Nicolò Filomena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'incaricato della pubblicazione certifica che la presente deliberazione:

- [X] è affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- [X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- [] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dall' eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Capurso, 31/03/2022

L'incaricato della pubblicazione
De Nicolò Filomena